

16 giugno 2015

Professioni: la ricerca, attuario migliore lavoro 2015 negli Usa

Il Terziario.info

news, commenti e approfondimenti sul terziario italiano

NEWS SERVICE INDUSTRY NEWS MILANO EXPO 2015 WORLD NEWS TECNOLOGIA TECH NEWS ALL MEDIA INFO TURISMO LAST MINUTE PRI

US Green Card Lottery

Quick Submission To The Lottery. Official Program. Register Online!



Home

PROFESSIONI: LA RICERCA, ATTUARIO MIGLIORE LAVORO 2015 NEGLI USA

LUNEDÌ 15 GIUGNO 2015 15:02 |

Negli Usa il migliore lavoro nel 2015 è quello dell'attuario. E anche in Italia è una figura professionale sempre più ricercata e con grandi prospettive. E' quanto emerge dalla ricerca condotta dal sito specializzato Careercast.com, punto di riferimento per il mercato del lavoro internazionale.

"Gli attuari -si legge- sono esperti di statistica, di matematica applicata, di probabilità, di finanza e tecniche attuariali. Il loro mestiere, all'interno delle compagnie di assicurazione come degli enti pensionistici, riguarda molteplici aspetti dal calcolo delle tariffe agli accantonamenti tecnici, e in ogni caso la valutazione dei rischi".

La classifica americana tiene conto di tutti gli elementi che concorrono a generare soddisfazione per il proprio lavoro: l'ambiente, il livello di stress, la retribuzione, la domanda del mercato, le potenzialità di miglioramento della propria posizione.

"Non ho mai incontrato attuari -ha commentato Tonya B. Manning, chief actuary alla Buck Consultant of Xerox di Winston Salem, in North Carolina- che non amassero quello che fanno. Lavoro sempre con persone interessanti, ciò che faccio ogni giorno è diverso da quello che ho fatto il giorno prima. E siccome amo risolvere problemi che portano benefici alla società, si tratta davvero di una carriera meravigliosa".

"La nostra attività professionale -ha chiarito Giampaolo Crenca, presidente del Consiglio nazionale degli attuari- ha anche un valore sociale. Facciamo cose che non sono fini a se stesse, ma che servono alla collettività. Un esempio concreto? Calcoliamo le pensioni, così come i premi delle assicurazioni sulla vita".

Nel mondo, ha spiegato, "gli attuari sono 80 mila, in Europa 22 mila". "In Italia oltre 900, un numero destinato inevitabilmente a crescere nei prossimi anni sull'onda dello sviluppo della professione legata in particolare alla gestione dei rischi in ogni tipo di azienda, ai fondi sanitari, all'evoluzione dei mercati assicurativi, previdenziali e finanziari", ha aggiunto.

16 giugno 2015

"Gli attuari lavorano -ha ricordato Crenca- sia come liberi professionisti, sia come dipendenti presso società di assicurazioni, enti del settore previdenziale, università, istituti di vigilanza come l'Ivass (assicurazioni) e la Covip (fondi pensione). Nelle assicurazioni la presenza degli attuari si allarga sempre di più rispetto ai tradizionali ambiti di attività. Oggi troviamo attuari anche nell'area gestionale, nell'informatica, nella pianificazione e controllo. Il rischio è incertezza, e gli attuari dispongono degli strumenti per valutarla. Per l'attuario il rischio è una sorta di habitat naturale".

E proprio sull'attività dell'attuario nelle compagnie di assicurazione l'Ordine degli attuari ha organizzato un evento finalizzato ad approfondire i diversi ruoli professionali. L'appuntamento è per domani, martedì 16 giugno, a Roma (sede Swiss Re in via dei Giuochi Istmici 40, a partire dalle 14,30) con replica a Milano venerdì 26 giugno (sede Allianz in corso Italia 23, a partire dalle 9,30).

Per gli attuari il tasso di disoccupazione è prossimo allo zero: o meglio, come spiega il presidente Crenca, "i tempi per trovare lavoro sono molto brevi, e questo ormai da anni". E' frequente il caso di laureandi contattati per proposte di impiego ancor prima della discussione della tesi.